

# *DM 4 marzo 2011 e i nuovi soggetti coinvolti*



Regione Lombardia  
Agricoltura



## **Il Regolamento FITOK – Il DM 4 marzo 2011**

***Laura Fasoli***

*Area Tecnica FITOK*

**[www.conlegno.org](http://www.conlegno.org)**

*CONLEGNO – ERSAF – REGIONE LOMBARDIA*

*Milano, 17 aprile 2012*



# ConLegno

Consorzio Servizi Legno Sughero

## Argomenti:

- ❖ ConLegno: chi siamo
- ❖ Lo Standard ISPM n. 15 (2009) – aspetti pratici
- ❖ **L'applicazione dell'ISPM n. 15 in Italia (DM 4 marzo 2011)**
- ❖ La gestione del riparato e del riutilizzato
- ❖ Fitokweb come strumento di controllo

# Il Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK

- Con il **DM n. 175 del 13 luglio 2005** il **Ministero delle Politiche Agricole e Forestali** riconosce **ConLegno – Consorzio Servizi Legno Sughero** – come **Soggetto Gestore** del Marchio IPPC/FAO per la conformità all'**ISPM n.15** – **Approva il Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK (ed. 2005)**

- **Nota del Ministero n. 28410 del 15/12/2010** in cui si comunica l'**approvazione** del nuovo **Regolamento FITOK** da parte del Comitato Fitosanitario Nazionale

- Con il **DECRETO 4 marzo 2011: Modifica del decreto 2 luglio 2004**, relativo alla definizione dei requisiti necessari al riconoscimento di soggetti gestori per l'utilizzo di un Marchio specifico da apporre sugli imballaggi in legno.



# Il Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK



Il **Regolamento** per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK definisce le regole generali e pratiche per la conformità dell'azienda allo Standard ISPM n. 15.

Definisce le **caratteristiche del sistema di accreditamento e controllo** per il rilascio ed il mantenimento della concessione d'uso del marchio IPPC/FAO FITOK.



## Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK (marzo 2011)

Disponibile su [FitokWeb](#)

# Il Nuovo Regolamento FITOK

## **OPERATIVO DAL 16 MARZO 2011**

- **Prima parte generale valida per tutti i Soggetti (ISPM n. 15, funzione e obblighi verso il Consorzio, il sistema di controllo)**
- **5 Specifiche Tecniche dedicate ai diversi Soggetti**

- Soggetti 7.1 – Specifica Tecnica A
- Soggetti 7.2 – Specifica Tecnica B
- Soggetto 7.3 – Specifica Tecnica C ( non più in vigore dal 19 marzo 2010)
- Soggetto 7.4 – Specifica Tecnica D
- Soggetto 7.2 RP – Specifica Tecnica E

# Il Nuovo Regolamento FITOK

## CHI SONO QUESTI SOGGETTI?

- Soggetti 7.1 – Chi effettua il trattamento termico HT
- Soggetti 7.2 – Chi acquista legname certificato trattato e realizza imballi
- Soggetto 7.3 – Chi *effettuava* la fumigazione con MB – ora vietata in UE -
- Soggetto 7.4 – Chi commercializza legname trattato in conformità
- Soggetto 7.2 RP – Chi seleziona, ripara un imballaggio usato a Marchio

**Tutte le aziende devono dimostrare di rispondere ai requisiti indicati nella parte generale e in quelli indicati nella propria Specifica Tecnica**

# Il Nuovo Regolamento FITOK

**Specifica Tecnica A** : descrive i requisiti applicabili ai Soggetti autorizzati 7.1 – ovvero quei soggetti che eseguono il trattamento termico su materiale da imballaggio in legno Semilavorato, Semifinito e Finito.

## Cos'è cambiato?

**Sonda SIT** = non più obbligo di taratura annuale, ma triennale.

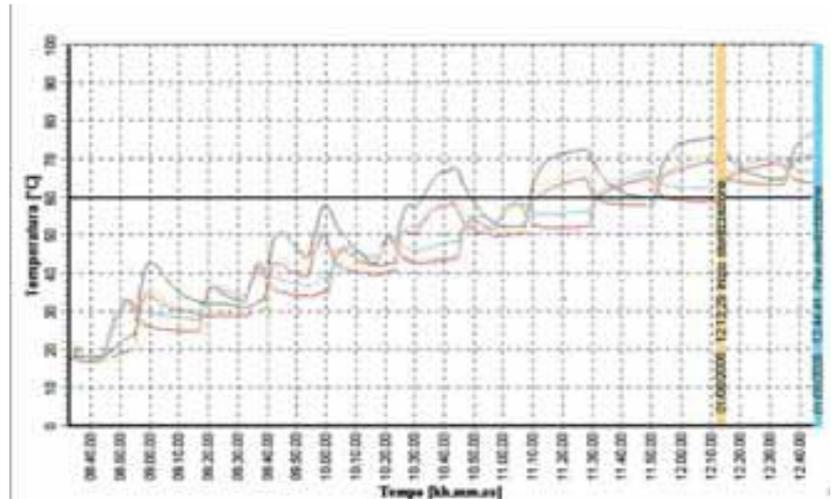
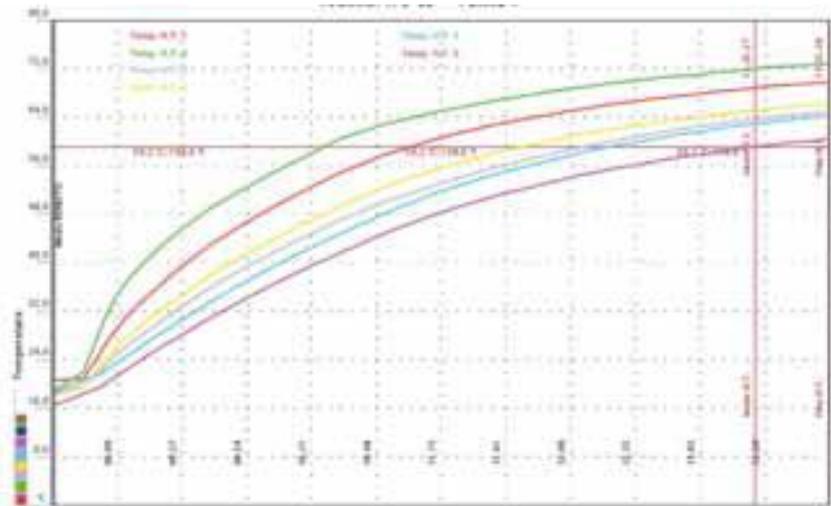
**Sonde di processo** = Indicazioni tecniche per individuare quelle che misurano in modo corretto (Attenzione alle sonde non isolate!).

**Ricerca e Sviluppo** = Possibilità di modificare e/o migliorare le procedure di trattamento termico in caso di comprovati studi scientifici ad opera di centri di ricerca qualificati.

**Check List** di Sistema e di Prodotto = diverse nei contenuti e nella forma.

# Il Nuovo Regolamento FITOK

**Specifica Tecnica A : Sonde di processo** = Indicazioni tecniche per individuare quelle che misurano in modo corretto (Attenzione alle sonde non isolate!).



# Il Nuovo Regolamento FITOK

**Specifica Tecnica B** : descrive i requisiti applicabili ai **Soggetti autorizzati 7.2** – ovvero quei soggetti che producono materiale da imballaggio in legno Semifinito o Finito conforme all'ISPM n. 15 utilizzando Materiale da imballaggio in legno Semilavorato e Semifinito già trattato.

## Cos'è cambiato?

**Procedure di accettazione** del materiale Semilavorato e Semifinito in ingresso = Introduzione di procedure standardizzate anche per il materiale proveniente da Stato Estero, ovvero obbligo di richiedere, verificare e conservare copia firmata e timbrata in originale del PdT – Protocollo di Trattamento (leggi grafico dei 30') o documento analogo (NO fotocopie e/o fax). Introduzione di controlli più rigidi da parte degli enti ispettivi.

Obbligo di controllo dell'apposizione e verifica di conformità del marchio IPPC/FAO - o altro sistema di identificazione (etichette) su tutti i Semilavorati.

**Check List** di Sistema e di Prodotto = diverse nei contenuti e nella forma.

# Il Nuovo Regolamento FITOK

**Specifica Tecnica C** : Il trattamento di fumigazione con Bromuro di Metile non è più in vigore dal 19 marzo 2010. Siamo in attesa che vengano approvati trattamenti alternativi riconosciuti a livello internazionale.

**Specifica Tecnica D** : descrive i requisiti applicabili ai **Soggetti autorizzati 7.4** – ovvero quei soggetti che commercializzano materiale da imballaggio in legno Semilavorato trattato in conformità all'ISPM n. 15 senza effettuare alcun tipo di operazione sui singoli colli o imballaggi finiti prodotti e/o trattati da soggetti terzi autorizzati.

## Cos'è cambiato?

- **Commercializzazione dei semilavorati** = Le procedure indicate nella specifica Tecnica D, null'altro sono che la ratifica del Ministero di un sistema già implementato dalle nostre aziende.
- **Adeguamento al nuovo Regolamento** = assegnazione di un nuovo codice fitosanitario per i soli commercianti di semilavorato già autorizzati FITOK.
- **Procedure di accettazione** del materiale Semilavorato e Semifinito in ingresso = Introduzione di procedure standardizzate anche per il materiale proveniente da Stato Estero, ovvero obbligo di richiedere, verificare e conservare copia firmata e timbrata in originale del PdT – Protocollo di Trattamento (leggi grafico dei 30') o documento analogo (NO fotocopie e/o fax). Introduzione di controlli più rigidi da parte degli enti ispettivi. Obbligo di controllo e apposizione del marchio IPPC/FAO - o altro sistema di identificazione (etichette) su tutti i Semilavorati.
- **Check List** di Sistema e di Prodotto = diverse nei contenuti e nella forma.

# Il Nuovo Regolamento FITOK

**Specifica Tecnica E** : Requisiti applicabili ai Soggetti che riutilizzano ed eventualmente riparano il materiale da imballaggio in legno – Finito usato trattato in conformità all'ISPM n. 15.

**Riutilizzato** = unità di imballaggio in legno trattata e marcata conformemente all'ISPM n. 15 che viene reimmessa sul mercato senza essere soggetta a riparazione, rilavorazione o alterazione di altra natura. L'azienda che intende riutilizzare un imballaggio da destinare a Paesi terzi deve avere ottenuto l'approvazione in forma scritta da parte del Consorzio, in merito alle procedure descritte dettagliatamente nella Specifica Tecnica E (capitolo 2.1 "Selezione del materiale" e seguenti);

**Riparato** = materiale da imballaggio in legno a cui sono stati sostituiti al massimo 1/3 dei componenti, con l'esclusione di quei materiali considerati esenti dall'ISPM n. 15;

**Rilavorato** = materiale da imballaggio in legno a cui sono stati sostituiti più di 1/3 dei componenti, con l'esclusione di quei materiali considerati esenti dall'ISPM n.15.

# Il Regolamento Tecnico

## Frequenza delle verifiche

### Minimo due visite all'anno:

- **una** visita di certificazione iniziale / di sorveglianza per l'ottenimento/mantenimento della concessione d'uso del MFV;
- **una** verifica di controllo sul prodotto (per il mantenimento dell'utilizzo del Marchio).
- Frequenze differenti possono essere stabilite in funzione dei volumi di Materiale da imballaggio in legno a MFV.
- Ulteriori verifiche possono essere disposte per segnalazioni di non conformità, contestazioni o altre irregolarità, ecc..

# Regolamento Tecnico FITOK

## Aziende autorizzate

1. Soggetto che esegue il Trattamento Termico (circa 250 aziende)
2. Soggetto che utilizza Materiale da imballaggio in legno Semilavorato e Semifinito già trattato (circa 460 aziende)
3. Soggetto che esegue il Trattamento di Fumigazione con Bromuro di Metile (11 aziende). **AUTORIZZAZIONI REVOCATE.**
4. Soggetto che commercializza Materiale da imballaggio in legno Semilavorato già trattato in conformità all'ISPM n.15 (7 aziende)

Ogni azienda deve avere il “**Manuale di Sistema di Gestione fitosanitaria**”, che comprenda:

- Procedure per la Tracciabilità e la Segregazione del Materiale Trattato
- Mappa del Sito
- Registro di carico/scarico dei prodotti
- Metodi di gestione e di conservazione delle comunicazioni del Consorzio
- Metodi di marcatura
- Manuale per l'uso e la manutenzione del sistema di trattamento

**Tutti questi punti vengono controllati durante la Prima Visita per entrare nel Sistema FITOK, nonché durante le successive ispezioni di monitoraggio e sorveglianza.**

# Regolamento Sanzionatorio

## Essere NON CONFORMI ha dei costi

- Lettera di richiamo
- Sospensione (da 2 gg a 6 mesi)
- Aumento dei controlli per l'anno in corso e i 2 successivi,
- Visite sanzionatorie da 3 a 10
- Controllo produzione 100%
- Controllo ispettivo documentale (es. tracciati)
- Verifica sui documenti contabili
- Sospensione di procedure operative particolari
- Revoca della concessione

Si ricorda che i costi delle visite ispettive straordinarie e dell'ente terzo di controllo specializzato in contabilità sono totalmente a carico del consorziato. Dal 2011 essere non conformi comporta anche dei costi riguardo all'aumento dell'importo variabile.

# Il DM 4 marzo 2011 – come nasce

- Ritenuto necessario adeguare le procedure ed i controlli per l'utilizzazione dello specifico Marchio IPPC/FAO con il nuovo Standard FAO;
  - Ritenuto necessario che i Soggetti gestori garantiscano la verifica della conformità ai requisiti delle società commerciali di tutta la filiera (dai produttori ai commercianti) al fine di garantire il previsto trattamento fitosanitario anche per gli imballaggi riparati o riassemblati;
1. **Azienda che commercializza materia prima a Marchio IPPC/FAO trattata da soggetti terzi autorizzati;**
  2. **Azienda che effettua la sola commercializzazione di imballaggi finiti a Marchio;**
  3. **Azienda che raccoglie e/o riceve e/o selezione e/o ripara e/o riutilizza e/o rilavora e/o distribuisce imballaggi in legno usati a marchio – generalmente pallet;**
  4. **Azienda che fornisce il servizio di stivaggio : carica container o navi o altri mezzi di trasporto;**



# Il DM 4 marzo 2011

- **OBBLIGO** per tutti gli operatori che concorrono alla predisposizione, alla costruzione, alla distribuzione, importazione, commercializzazione e fornitura di imballaggi in legno a Marchio IPPC/FAO, nuovi o usati, di aderire ad uno dei soggetti gestori.
- Gli operatori della filiera che **NON INTENDANO** aderire al soggetto gestore, sono tenuti alla cancellazione del Marchio IPPC/FAO tramite fresatura o verniciatura, da ogni singolo imballaggio presente nelle proprie aree di lavorazione.

**VEDREMO COME TUTTO CIO' SIA FONDAMENTALE SOPRATTUTTO PER IL SETTORE  
DEL RIPARATO**



# COME CONTATTARCI:

**Grazie per l'attenzione**

**Area Tecnica FITOK**

**[fitok@conlegno.eu](mailto:fitok@conlegno.eu)**

**Tel. 02/80604348-354-500**